

LETTERA GOVERNATORE

novembre 2021

L'importanza della nostra Fondazione

La Rotary Foundation provvede ai mezzi con i quali noi, rotariani e rotariane del mondo, realizziamo i nostri interventi per rispondere ai bisogni, piccoli o grandi che siano, delle comunità nelle quali siamo inseriti



**COSTRUZIONE DELLA
PACE E PREVENZIONE
DEI CONFLITTI**



**PREVENZIONE E CURA
DELLE MALATTIE**



**ACQUA, SERVIZI
IGIENICI E IGIENE**



**SALUTE MATERNA
E INFANTILE**



**ALFABETIZZAZIONE
E EDUCAZIONE DI BASE**



**SVILUPPO ECONOMICO
COMUNITARIO**



AMBIENTE

Care amiche, cari amici,
con ottobre si chiude il primo quadrimestre dell'anno rotariano che stiamo trascorrendo insieme; nelle visite che sto effettuando in tutti i Club ho incontrato tanti amici ed amiche rotariane, vecchie e nuove conoscenze che mi hanno arricchito e consolidato nella consapevolezza di cosa significa "fare" Rotary nel nostro Distretto. Ho avuto la soddisfazione di ammettere nei Club numerosi nuovi soci e socie, a testimonianza di una ripresa ed entusiasmo di partecipazione che era quello che speravo accadesse dopo tanti mesi di forzata astinenza da incontri e convivialità. Ho trovato anche tanta progettualità, con service in alcuni casi già avviati e in altri ad un buono stadio di preparazione. Abbiamo già coperto un terzo del cammino, ora l'anno entra nel vivo e mi aspetto grandi cose da tutti Voi. E le premesse ci sono.

Ora novembre incalza e non c'è bisogno di consultare il calendario rotariano per ricordare a cosa sia dedicato questo mese: novembre è il mese della Rotary Foundation. Il seminario annuale, programmato per sabato 20 novembre a Piacenza, è in via di definizione finale ed a breve ne riceverete comunicazione. Ma consentitemi in questo appuntamento di dialogo mensile con tutti Voi di ricordarVi l'importanza della nostra Fondazione e quindi del dovere che ci incorre di sostenerla con i nostri contributi. Dalla sua istituzione nel 1917 ad opera dell'allora Presidente Internazionale Arch Klumph, essa ha raccolto la nostra generosità finanziando progetti in tutte le parti del mondo nelle quali il Rotary via via si installava. Una "fabbrica del bene" - come spesso la sentiamo definire - che ha favorito l'accesso delle popolazioni più lontane all'acqua pulita, ha promosso

la pace, ha provveduto alla salute di madri e bambini, ha sostenuto l'educazione di base e lo sviluppo economico e sociale e si è impegnata per la prevenzione delle malattie; sono le note aree di interesse (o focus area), le grandi cause alle quali la Rotary Foundation ha indirizzato lo sforzo dei Club Rotary, e dall'anno prossimo anche Rotaract, di tutto il mondo. Aree alle quali da quest'anno si aggiunge quella dedicata alla tutela dell'ambiente, o meglio alla ricerca di quell'equilibrio tra sviluppo dell'economia e difesa del nostro ecosistema che sta finalmente diventando centrale nelle politiche di tutti gli stati del mondo e nella quale il Rotary non poteva non impegnarsi.

Ricordo che la Rotary Foundation provvede ai mezzi con i quali noi, rotariani e rotariane del mondo, realizziamo i nostri interventi per rispondere ai bisogni, piccoli o grandi che siano, delle comunità nelle quali siamo inseriti. Quindi il nostro contributo regolare al fondo annuale non deve mai venire meno (il programma ogni rotariano ogni anno) e non per un mero automatismo, ma per una vera convinzione e consapevolezza di quanto con il nostro contributo la Rotary Foundation consente di fare. Come per esempio eradicare quasi totalmente la poliomielite del mondo, come abbiamo da poco ricordato nel World Polio day, e, forse, nel prossimo futuro avviare un'altrettanto ciclopica campagna per debellare il COVID. E ancora non dimenticando di mantenere alimentato il fondo di dotazione, quella pianta rigogliosa che in questo modo contribuiamo a fare crescere ed i cui frutti (gli interessi che il suo ingente capitale genera ogni anno), assieme al nostro apporto regolare, ci metteranno in futuro in grado di soddisfare le richieste sempre più ingenti che ci arrivano da tutto il mondo rotariano: 2.025 (milioni di dollari) nel 2025 (anno) è il nostro obiettivo al quale possiamo (e dobbiamo) tutti quanti contribuire.

Come sapete non esistono molte altre associazioni di "charity" nel mondo che possono vantare le prestazioni, in termini di bassi costi operativi e di efficienza, della nostra fondazione; un risultato del quale dobbiamo essere orgogliosi e del quale dobbiamo rendere merito ai rotariani e rotariane di tutto il mondo che hanno servito come suoi amministratori.

Generosità, buona gestione, grande efficienza e visione: la giusta combinazione di fattori che dovrebbe convincerci, se ancora ce ne fosse bisogno, di quanto sia importante fare il nostro dovere verso la Fondazione Rotary. Siamo rotariani e rotariane d'azione e la Fondazione ci fornisce i mezzi per rendere le nostre azioni possibili e di grande impatto.

Che i primi freddi di novembre ci pungolino ancor di più all'azione.

Buon Rotary a tutti!



Sergio Dulio
Governatore
Distretto Rotary 2050
2021/2022